



DELIBERA CONGRESSUALE

XI CONGRESSO FILT CGIL TERAMO - TOSSICIA 30 settembre 2018

Ben prima della Conferenza di Organizzazione della Cgil del Settembre 2015, la Filt Cgil ha praticato il modello organizzativo che prevede, attraverso l'adozione di appositi dispositivi congressuali, l'integrazione dei Direttivi e delle Segreterie delle Aree Metropolitane e dei regionali, ferma restando l'invarianza delle rispettive istanze congressuali.

Questo modello è stato adottato dalla Filt, prima e dopo il Congresso di Firenze, pressoché nella totalità delle strutture interessate, con risultati positivi sul piano politico e di un più razionale utilizzo delle risorse economiche.

Per le caratteristiche dell'Abruzzo e per l'assenza di una vera Area Metropolitana, si rende invece più funzionale e congeniale un altro modello di organizzazione che sempre la Filt Cgil propose nel documento "Integrare per Cambiare" in occasione dello scorso congresso ovvero l'accorpamento funzionale tra strutture comprensoriali limitrofe di non eccessive dimensioni.

Questo ulteriore modello che mira a mantenere e rafforzare la presenza della categoria sul territorio, diminuendo i costi di gestione derivanti dall'attribuzione di incarichi formali, risponde in realtà all'esigenza della Filt di Teramo e della Filt di L'Aquila che insieme possono dare origine e costituire una unica struttura di "Area vasta" sul modello di quelle già realizzate in alcune regioni, fermo restando il mantenimento delle rispettive istanze congressuali (Comitato Direttivo, Assemblea Generale ecc.).

Questo processo sarà basato su una proposta di riordino delle funzioni che consentirà alle strutture di rimanere pienamente parte integrante della propria Camera del lavoro, condividendo con essa il piano di gestione (presenziamenti, mobilità dei funzionari, servizi centralizzati), e senza alcuna modifica dei meccanismi di finanziamento (canalizzazione).

Tale modello di **accorpamento funzionale** permetterà di esercitare al meglio la contrattazione, anche con riferimento a quanto contenuto nei documenti congressuali in tema di contrattazione di sito e di filiera e di perimetri contrattuali e risulterà altresì efficace sia per raggiungere il costante obiettivo di mettere in sicurezza tutte le strutture territoriali della FILT ma anche in relazione alla contestuale scadenza di mandato dei Segretari Generali di L'Aquila e Teramo.

Tale proposta sulla quale si è già registrata la condivisione delle rispettive CdLT interessate, della Cgil regionale e della Filt Cgil dei due territori interessati nonché della Filt regionale e nazionale, prevede espressamente l'elezione dello stesso Segretario Generale per la Filt di Teramo e per la Filt di L'Aquila, l'elezione della medesima Segreteria nei due organismi esecutivi oggetto di accorpamento funzionale nonché la creazione di strutture territoriali snelle capaci di assicurare un presidio adeguato nei singoli territori..

Resta inteso che, così come previsto dalle regole della nostra organizzazione, detto accorpamento funzionale non dovrà apportare per le strutture interessate alcun mutamento statutario nella gestione del tesseramento, nelle risorse da esso derivanti e nella responsabilità politica.

Infine si ritiene che tale progetto possa e debba favorire una sinergia tra i delegati, oggi impegnati sui territori diversi, con un ampliamento delle competenze e dei perimetri di riferimento, ma soprattutto con l'obiettivo di individuare giovani delegati e un nuovo gruppo dirigente.

Approvato dalla platea congressuale

VOTI FAVOREVOLI

VOTI CONTRARI

ASTENUTI